



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 344

Oggetto: Pavia 2030 – Una Città consapevole del Futuro – Linee Guida per il nuovo PGT. Approvazione

L'anno 2020 il giorno diciannove del mese di novembre, alle ore 14,20, in modalità a distanza, perché in situazione di emergenza Covid-19 in applicazione art. 73 del d.l. 17/03/2020, n.18 si è tenuta la riunione della Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Mario Fabrizio Fracassi per deliberare sull'oggetto indicato. La riunione è stata effettuata utilizzando la piattaforma *Cisco WebEx*, che assicura il rispetto delle disposizioni registrate al PG 66057/20 a oggetto "*Criteri di funzionamento del Giunta Comunale*", elaborate dalla Segreteria generale e a firma del Sindaco, che qui si intendono interamente richiamate nei loro contenuti. Il tutto con l'avvertenza di cui fa fede il presente provvedimento, che la riunione si è effettivamente svolta secondo le regole della presenza sincrona del Sindaco e degli assessori tale rilevata dalla piattaforma e che la votazione è stata rilevata mediante concomitanti visualizzazione e dichiarazione verbale resa dal votante, il che ne assicura la regolarità.

Sono presenti i Signori :

Nome	Funzione	Presenza
FRACASSI MARIO FABRIZIO	Sindaco	Presente
BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	Vice Sindaco - Assessore	Assente
TRIVI PIETRO	Assessore	Presente
MARCONI ROBERTA	Assessore	Presente
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Presente
KOCH MASSIMILIANO	Assessore	Presente
SINGALI MARIANGELA	Assessore	Presente
ZUCCONI ANNA	Assessore	Presente
LONGO BARBARA LUCIA	Assessore	Presente
TORTI MARA	Assessore	Presente

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale Riccardo Nobile

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente pone in trattazione l'oggetto su indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27.6.2001;
- la L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
- la L.R. Lombardia 28/11/2014, n. 31;
- la L.R. Lombardia 26/11/2019, n.18;
- l'art. 22 dello Statuto del Comune di Pavia;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2019, n. 53, efficace ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 ed il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale 30/12/2019, n. 579, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- il Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 15/07/2013, n. 33, efficace ai sensi di legge, e successiva variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale del 16/05/2017, n. 22, efficace ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 28/06/2018, n. 22, efficace ai sensi di legge, con la quale è stata prorogata la validità del Documento di Piano e avviato il procedimento di formazione del nuovo Documento di Piano ai sensi della L.R. 11/03/2005, n. 12 "*Legge per il governo del territorio*";
- la deliberazione del Consiglio Comunale 15/06/2020 n. 9, efficace ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la *Individuazione degli ambiti della rigenerazione ai sensi dell'articolo 8-bis, comma 1 della L.R. 11/03/2005, n. 12*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 15/06/2020 n. 10, efficace ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la *Individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1 della L.R. 11/03/2005, n. 12*;

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, sono state approvate le Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, che richiedono una visione trasversale delle politiche, delle azioni e degli strumenti tra i quali anche quello di programmazione e governo del territorio, per imprimere un carattere nuovo alle politiche urbane, mirando, in particolare, alla conferma del ruolo di Pavia per il futuro del territorio (non solo comunale) a essa afferente;
- il Piano di Governo del Territorio nelle sue articolazioni del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole è lo strumento principe per governare in modo organico lo sviluppo della città nel prossimo futuro ed attuare le previsioni delle Linee di mandato;
- in considerazione della necessità di pervenire alla condivisione dei contenuti in materia di

pianificazione, nonché all'opportunità di far partecipare al processo decisionale i vari attori presenti sul territorio si è ritenuto di formulare un Documento guida di contenuti e temi, il quale contiene indicazione dei principi e dei valori rispetto cui innescare il dibattito politico con tutte le componenti sociali ed economiche della città, e in particolare con la cittadinanza e che coinvolga l'intero assetto costitutivo del Piano di governo del territorio: non solo il Documento di piano ma, anche, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi.

Considerato che:

- in coerenza con le Linee Programmatiche che muoveranno l'iniziativa amministrativa nel prossimo quadriennio, l'Amministrazione intende dare mandato ai tecnici del Servizio urbanistica per la redazione di un nuovo Piano di governo del Territorio, una variante generale che comprenda sia la revisione già avviata del Documento di Piano, sia il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, nonché per l'estensione all'intero corpo regolativo del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo linee di indirizzo, che partendo dalla selezione dei seguenti principali temi, mirano a ridefinire gli obiettivi e gli strumenti per il governo del territorio della città, sono tradotte nell'allegato documento *“Pavia 2030 – Una Città consapevole del Futuro – Linee Guida per il nuovo PGT”*, incentrandoli su sette assi portanti e qualificanti:
 - a. Città pubblica:
 - porre la Città pubblica e la sua valorizzazione al centro di ogni azione del PGT, in particolare il ripensamento dello spazio pubblico dopo la pandemia COVID-19;
 - favorire la valorizzazione dello spazio pubblico come luogo di socialità e benessere, sperimentando strumenti orientati ad accrescerne la qualità attraverso le trasformazioni urbanistiche, anche mediante coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza.
 - favorire, anche attraverso il nuovo RET, lo sviluppo di strumenti utili a stimolare la dimensione qualitativa dei progetti, sia privati sia della città pubblica, valorizzando in particolare il ruolo dei concorsi di idee;
 - promuovere interventi di rafforzamento della coesione sociale, anche grazie ad azioni di riqualificazione e di rigenerazione urbana che prevedano - ponendo i quartieri e le periferie al centro dell'analisi e della programmazione - nuovi o rigenerati spazi pubblici condivisi e dedicati a favorire lo sviluppo delle comunità locali; quelli sportivi in primis;
 - attivare concreti processi di valorizzazione e alienazione dei beni pubblici; il migliore utilizzo degli immobili pubblici al centro delle nuove esperienze, nuovi strumenti e prospettive future, in particolare attraverso forme di PPP quale motore per la rigenerazione del patrimonio pubblico;
 - b. Rigenerazione
 - avviare politiche di rigenerazione urbana capaci di adattarsi alle differenti necessità e opportunità delle parti di città, del territorio e della società locale, attivando specifiche strategie di intervento;
 - intervenire sull'impianto normativo, operando una semplificazione delle procedure, rendendo disponibili strumenti più efficaci e modelli di azione più incisivi e più rapidi per l'attuazione degli interventi;
 - valorizzare le possibilità offerte dall'indifferenza funzionale, in particolare rispetto ai cambi d'uso nel tessuto consolidato, al fine di incentivare modalità di riuso, riciclo e rinnovamento della città esistente e del suo patrimonio edilizio, intervenendo su una serie di dispositivi contenuti nella normativa del Piano delle Regole;
 - promuovere l'incentivazione alla localizzazione di attività economiche innovative, anche attraverso processi di rigenerazione e intensificazione urbana, capaci di generare attività, servizi e attrezzature indispensabili per qualificare e ricucire organicamente le trasformazioni dei tessuti esistenti;

- attivare sperimentalmente e regolamentare forme di uso e riuso temporaneo degli immobili;
 - incentivare i percorsi di bonifica finalizzati a migliorare la qualità dei suoli ed alla rigenerazione urbana, valutando le possibilità offerte dalla legislazione vigente in relazione a incentivi volumetrici o scomputo degli oneri di urbanizzazione;
 - estendere le strategie di rigenerazione urbana anche alla città pubblica e alle sue dotazioni territoriali.
- c. Sviluppo economico
- attivare il potenziamento del DUC e del commercio diffuso, con l'introduzione di meccanismi utili al concreto rilancio e rigenerazione di tale forma commerciale
 - individuare il commercio come forma e motore di avvio dei processi di riqualificazione nelle aree dismesse
 - rilanciare il comparto produttivo del Bivio Vela, attraverso la "rigenerazione della parte pubblica" dei luoghi e la promozione di insediamento di attività di Reindustrializzazione avanzata;
 - revisione generale del sistema della mobilità che permetta, anche attraverso le nuove infrastrutture (nuova fermata S13) e quelle necessarie (raddoppio della tangenziale nord e risoluzione dei nodi critici) di migliorare l'accessibilità alla città ed alle sue enormi potenzialità: economiche, sociali, culturali, ambientali, di vivibilità.
- d. Resilienza e Città a Misura d'uomo
- sviluppare strategie urbane orientate alla gestione efficace dei rischi ambientali, attraverso strumenti rivolti ad implementare la capacità di adattamento al cambiamento climatico;
 - avviare politiche di riqualificazione di edifici e spazi pubblici, con regole orientate ad incrementare le aree verdi al fine di implementare la capacità locale di ritenuta idrica e di drenaggio delle acque in occasione di eventi meteo estremi o di allagamenti dovuti ad esondazioni e innalzamento della falda, che si verificano in particolare in alcune parti della città;
 - ampliare le superfici verdi anche attraverso interventi di rinaturalizzazione al fine di migliorare il drenaggio urbano e il microclima locale, ed acquisendo, attraverso opportuni meccanismi perequativi, aree per la valorizzazione e consolidamento dei grandi parchi urbani (Sora e Vernavola);
 - implementare la sostenibilità delle trasformazioni, riducendo il consumo di suolo, rivedendo alcune previsioni di trasformazione su suoli liberi, unitamente a misure da perseguire con azioni semplici e innovative, che aiutino e incentivino processi di rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente sottoutilizzato;
 - salvaguardare e valorizzare le aree agricole, con il riconoscimento dei suoli destinati all'agricoltura, sui quali impedire processi di trasformazione non coerenti, sostenendo il ruolo dell'agricoltura come fattore di produzione e come elemento di salvaguardia ambientale;
 - sviluppare la rete ecologica e i parchi (Sora e Vernavola), con l'implementazione della Rete Ecologica Comunale (REC), valorizzando il ruolo dei grandi parchi urbani e territoriali e dei sistemi e cluster di verde urbano, in una logica di progetti ambientali e di connessione territoriale;
- e. Consapevolezza
- incentivare la consapevolezza del ruolo della Città di Pavia per il proprio territorio e per tutto il Parco del Ticino

- ma anche Polo di sviluppo regionale: Città da vivere e da usare e Città delle eccellenze, ossia del Distretto della scienza, della ricerca e del sapere e del Recupero del Patrimonio storico
- f. Abitare
- ridurre il Consumo di Suolo e la superficie urbanizzabile
 - rivedere le politiche legate all'*housing sociale*, al fine di soddisfare la pluralità della domanda e diversificare l'offerta, favorendo la fattibilità degli interventi, e
 - studiare un Piano specifico per l'abitare, attraverso l'analisi del patrimonio edilizio esistente, il fabbisogno di alloggi e cercando di individuare opportune strategie di valorizzazione dell'esistente, per definire nuovi modi dell'abitare e che preveda forme di *Housing* sociale di iniziativa comunale e di *Housing* universitario.
- g. Semplificazione
- intervenire sull'apparato normativo del Piano delle Regole operando modifiche atte alla semplificazione sia della lettura delle norme, sia dei contenuti disciplinatori specifici;
 - predisporre aspetti di integrazione anche normativi al fine di rendere più coerente l'utilizzo degli strumenti di settore con quelli relativi alla strumentazione urbanistica generale;
 - integrare maggiormente la dimensione normativa con quella attuativa, sia nella componente processuale che gestionale;
 - aggiornare le modalità di incentivazione rispetto ai temi dell'efficienza energetica, al trasferimento dei diritti edificatori, alla realizzazione di *housing* sociale, individuando ulteriori temi (completamento dei grandi parchi urbani) legati in particolare alla resilienza e alla qualità del progetto;
 - individuare strumenti innovativi, accompagnati dal processo di adeguamento normativo, finalizzati al recupero degli edifici abbandonati e dei luoghi del degrado, a partire dalle mappature già effettuate;

Considerato altresì che:

- l'impostazione di metodo sulla base della quale sono state delineate le "*Linee Guida*", propone una visione integrata dell'urbanistica e della pianificazione territoriale ove accanto alle tematiche più propriamente disciplinari emergono le relazioni con gli indirizzi sulle politiche di rigenerazione urbana, gli scenari per lo sviluppo del sistema economico, la resilienza, la riduzione del rischio idrogeologico, sviluppo delle connessioni ecologiche ed efficientamento energetico, le nuove politiche dell'abitare, le strategie e gli strumenti per la realizzazione della città pubblica, il recepimento normativo e semplificazione dell'attuazione delle previsioni di piano e la progettazione dei "*quartieri urbanistici omogenei*" per arrivare a definire un nuovo modo di connettere gli spazi pubblici, valorizzare le aree e le connessioni verdi;
- gli indirizzi e le strategie del documento allegato risultano, proprio perché da questa partono e traggono spunto, coerenti con le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato del Sindaco e della Giunta, ma anche con le considerazioni più tecniche derivanti dalla valutazione del vigente PGT e della sua prima variante;
- ai fini della tutela degli interessi diffusi, è necessario avviare una nuova raccolta di suggerimenti e proposte aprendo una nuova fase di ascolto attivo della cittadinanza e degli *stakeholder*;
- il presente provvedimento non comporta oneri né diretti, né indiretti a carico del bilancio comunale, se non quelli relativi alle necessarie prestazioni di servizi di supporto alla struttura tecnica comunale, incaricata della redazione della variante al Piano di Governo del

territorio;

Ritenuto:

- di approvare l'allegato documento "*Pavia 2030 – Una Città consapevole del Futuro – Linee Guida per il nuovo PGT*", con l'avvertenza che esse costituiscono atto di indirizzo per la formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio;
- di mandare al Dirigente del Settore 7 di avviare, a nei confronti dei cittadini e di chiunque abbia interesse anche per la tutela degli interessi diffusi, una nuova raccolta di suggerimenti procedendo con la pubblicazione sul sito *internet* comunale e all'Albo Pretorio nonché agli Ordini professionali e agli *stakeholders* individuati nella deliberazione del Consiglio Comunale 28/06/2018, n. 22, e stabilire che proposte che dovranno pervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di raccolta;
- di stabilire che a seguito della raccolta dei contributi di cui al punto precedente le "*Linee Guida*" allegate potranno essere eventualmente integrate nell'ottica della più ampia condivisione degli indirizzi pianificatori per il potenziamento del sistema economico, sociale, produttivo, ambientale, culturale e della formazione della Città di Pavia;
- di estendere di conseguenza, il procedimento di VAS avviato con la deliberazione del Consiglio Comunale 28/06/2018, n. 22, efficace ai sensi di legge, anche agli elementi di variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, nonché a tutti i piani di settore ad esso collegati e connessi;
- di istituire pertanto presso il Settore 7 un Ufficio di Piano, che sarà coordinato dal Dirigente, che con proprio successivo atto datoriale individuerà - tra le risorse umane disponibili nell'Ente o eventualmente avvalendosi di collaborazioni esterne - le figure professionali che costituiranno tale ufficio, ai fini della redazione del nuovo PGT e della sua Valutazione ambientale strategica;
- di prevedere fin d'ora che con successivi specifici atti formali l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, si provvederà a individuare e definire quanto previsto all'art. 6 e ss dell'allegato 1a alla D.G.R. 10/11/2010, n. 9/761;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- ✓ Responsabile del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico;
- ✓ Responsabile del Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art.6, comma 2, lett f) del vigente regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pavia;

a voti unanimi, resi nei modi di legge ed in forma palese

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato documento "*Pavia 2030 – Una Città consapevole del Futuro – Linee Guida per il nuovo PGT*", con l'avvertenza che esse costituiscono atto di indirizzo per la formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio;
2. **di mandare** al Dirigente del Settore 7 di avviare, a nei confronti dei cittadini e di chiunque abbia interesse anche per la tutela degli interessi diffusi, una nuova raccolta di suggerimenti procedendo con la pubblicazione sul sito *internet* comunale e all'Albo Pretorio nonché agli Ordini professionali e agli *stakeholders* individuati nella deliberazione del Consiglio Comunale 28/06/2018, n. 22, e stabilire che proposte che dovranno pervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di raccolta;

3. **di stabilire** che a seguito della raccolta dei contributi di cui al punto precedente le “*Linee Guida*” allegate potranno essere eventualmente integrate nell'ottica della più ampia condivisione degli indirizzi pianificatori per il potenziamento del sistema economico, sociale, produttivo, ambientale, culturale e della formazione della Città di Pavia;
4. **di estendere** di conseguenza, il procedimento di VAS avviato con la deliberazione del Consiglio Comunale 28/06/2018, n. 22, efficace ai sensi di legge, anche agli elementi di variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, nonché a tutti i piani di settore ad esso collegati e connessi;
5. **di istituire** pertanto presso il Settore 7 un Ufficio di Piano, che sarà coordinato dal Dirigente, che con proprio successivo atto datoriale individuerà - tra le risorse umane disponibili nell'Ente o eventualmente avvalendosi di collaborazioni esterne - le figure professionali che costituiranno tale ufficio, ai fini della redazione del nuovo PGT e della sua Valutazione ambientale strategica;
6. **di prevedere** fin d'ora che con successivi specifici atti formali l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, si provvederà a individuare e definire quanto previsto all'art. 6 e ss dell'allegato 1a alla D.G.R. 10/11/2010, n. 9/761;

INDI

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ai fini della prosecuzione dell'iter di redazione del nuovo strumento urbanistico

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Mario Fabrizio Fracassi

Il Segretario Generale
Riccardo Nobile